



CORTE DEI CONTI

SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI

DETERMINAZIONE E RELAZIONE
SUL RISULTATO DEL CONTROLLO ESEGUITO
SULLA GESTIONE FINANZIARIA DI
CINECITTA' S.P.A.

2021

Determinazione del 12 dicembre 2023, n. 139





CORTE DEI CONTI

SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI

DETERMINAZIONE E RELAZIONE
SUL RISULTATO DEL CONTROLLO ESEGUITO
SULLA GESTIONE FINANZIARIA DI
CINECITTA' S.P.A.

2021

Relatore: Pres. Sez. Paolo Luigi Rebecchi

Ha collaborato
per l'istruttoria e l'elaborazione dei dati il
dott. Pasquale Gargano



CORTE DEI CONTI

SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI

nell'adunanza del 12 dicembre 2023,
visto l'art. 100, comma secondo, della Costituzione;
visto il testo unico delle leggi sulla Corte dei conti, approvato con regio decreto 12 luglio 1934, n. 1214;
viste le leggi 21 marzo 1958, n. 259 e 14 gennaio 1994, n. 20;
visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 7 gennaio 2014, con il quale l'Istituto Luce - Cinecittà S.r.l è stato sottoposto al controllo della Corte dei conti, con le modalità di cui all'art. 12 della legge n. 259 del 1958;
visto l'art. 1, commi 585-588, della legge 30 dicembre 2020, n. 178, con cui è stata disposta la trasformazione dell'Istituto Luce-Cinecittà s.r.l. in società per azioni, a decorrere dal 1° gennaio 2021;
visto l'art. 1 dello statuto del 23 luglio 2021 con cui la Società ha assunto la denominazione di "Cinecittà Società per azioni";
visto il bilancio della Società relativo all'esercizio 2021, nonché le annesse relazioni del Presidente e del Collegio sindacale, trasmesse alla Corte in adempimento al disposto dell'art. 4 della citata legge n. 259 del 1958;
esaminati gli atti;
udito il relatore, Presidente Paolo Luigi Rebecchi e, sulla sua proposta, discussa e deliberata la relazione con la quale la Corte, in base agli atti ed agli elementi acquisiti, riferisce alle Presidenze delle due Camere del Parlamento il risultato del controllo eseguito sulla gestione di Cinecittà S.p.a. per l'esercizio finanziario 2021;
ritenuto che, assolti così gli adempimenti di legge, si possano comunicare alle dette Presidenze, a norma dell'art. 7 della citata legge n. 259 del 1958, il bilancio - corredato delle relazioni degli organi di amministrazione e di controllo - e la relazione come innanzi deliberata, che alla presente si



CORTE DEI CONTI

unisce quale parte integrante;

P. Q. M.

comunica, a norma dell'art. 7 della legge n. 259 del 1958, alle Presidenze delle due Camere del Parlamento, insieme con il bilancio per l'esercizio 2021 - corredato delle relazioni degli organi di amministrazione e di controllo - l'unita relazione, con la quale la Corte riferisce il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria di Cinecittà S.p.a. per il suddetto esercizio.

RELATORE

Paolo Luigi Rebecchi

firmato digitalmente

PRESIDENTE F.F.

Alfredo Grasselli

firmato digitalmente

DIRIGENTE

Fabio Marani

(f.to digitalmente)

Depositato in segreteria



CORTE DEI CONTI

INDICE

PREMESSA	1
1. NORMATIVA DI RIFERIMENTO E ASSETTO SOCIETARIO	2
1.1 Misure assunte per fronteggiare l'emergenza Covid	3
1.2 Piano nazionale di ripresa e resilienza 2021-2026. Progetto Cinecittà.....	4
2. OGGETTO SOCIALE	6
3. ORGANI SOCIALI	9
3.1 Assemblea.....	9
3.2 Presidente, Consiglio di amministrazione e Amministratore delegato.....	9
3.3 Collegio sindacale	10
3.4 Compensi agli organi	11
4. CONTROLLI INTERNI.....	12
4.1 Organismo di vigilanza.....	12
4.2 Responsabili per la prevenzione della corruzione e la trasparenza e <i>privacy</i>	13
4.3 Revisione dei conti.....	13
5. PERSONALE	14
5.1 Conferimento di incarichi di collaborazione e consulenza.....	15
6. ATTIVITÀ ISTITUZIONALE	17
6.1 Programma annuale	17
6.2 Promozione cinema contemporaneo e classico	17
6.3 Comunicazione.....	19
6.4 Archivio storico	20
6.5 Attività contrattuale	21
6.6 Contenzioso	23
6.7 Piano industriale 2022-2026.....	23
7. RISULTATI CONTABILI DELLA GESTIONE	25
7.1 I risultati di esercizio	25
8. STATO PATRIMONIALE	27
8.1 Immobilizzazioni immateriali.....	28
8.2 Immobilizzazioni materiali	28
8.3 Immobilizzazioni finanziarie	29
8.4 Crediti dell'attivo circolante.....	29
8.5 Disponibilità liquide.....	30
8.6 Ratei e risconti attivi.....	30
8.7 Patrimonio netto	30
8.8 Fondi per rischi e oneri	30
8.9 Il fondo trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	31
8.10 Debiti.....	31
8.11 Ratei e risconti passivi.....	31
8.12 Gestione Fondi Cinema.....	32
9. CONTO ECONOMICO	33
9.1 Valore della produzione	34
9.2 Costi per la produzione	34
10. RENDICONTO FINANZIARIO	36
11. CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE	38

INDICE DELLE TABELLE

Tabella 1 - Prospetto PNRR.....	5
Tabella 2 - Compensi deliberati per organi sociali ed Organismo di vigilanza	11
Tabella 3 - Compensi erogati agli organi sociali ed all'Organismo di vigilanza	11
Tabella 4 - Personale in servizio al 31 dicembre 2021.....	15
Tabella 5 - Costo del personale.....	15
Tabella 6 - Incarichi di collaborazione e consulenza	16
Tabella 7 - Procedura di scelta contraente.....	22
Tabella 8 - Risultati di sintesi economico-patrimoniali	25
Tabella 9 - Stato patrimoniale.....	27
Tabella 10 - Contributi erogati.....	32
Tabella 11 - Conto economico	33
Tabella 12 - Rendiconto finanziario.....	37

PREMESSA

Con la presente relazione la Corte dei conti riferisce al Parlamento, ai sensi dell'art. 7 della legge 21 marzo 1958, n. 259, il risultato del controllo eseguito, con le modalità di cui all'art. 12 della medesima legge, sulla gestione finanziaria di Cinecittà s.p.a. per l'esercizio 2021 e sulle vicende gestionali di maggior rilievo intervenute nel periodo successivo.

Il precedente referto, che ha esaminato la gestione relativa all'esercizio 2020, è stato approvato dalla Sezione di controllo sugli enti con determinazione n. 69 del 9 giugno 2022 ed è pubblicato in Atti parlamentari, XVIII legislatura, doc. XV, n. 580.

1. NORMATIVA DI RIFERIMENTO E ASSETTO SOCIETARIO

Ai sensi dell'art. 1, commi 585-588 della legge. 30 dicembre 2020, n. 178, è stata disposta la trasformazione di Istituto Luce-Cinecittà s.r.l. (di seguito anche "Società") in società per azioni dal 1° gennaio 2021.

Per il medesimo anno il Ministero dell'economia e delle finanze (Mef) è stato autorizzato ad aumentare il capitale sociale, costituito dal netto patrimoniale al 31 dicembre 2020, di un importo pari a 10 milioni di euro. Ai relativi adempimenti la Società ha proceduto con delibera dell'Assemblea del 20 aprile 2021, in esito alla quale il capitale sociale dalla cifra di euro 12.671.548 è stato portato ad euro 22.671.548, diviso in 22.671.548 azioni senza valore nominale. In base allo statuto del 23 luglio 2021 il nuovo soggetto ha assunto la denominazione di "Cinecittà Società per azioni". La Società ha sede legale nel Comune di Roma. Per previsione statutaria, con delibera del Consiglio di amministrazione potranno essere istituite o soppresse, nelle forme di legge, sedi secondarie, filiali, succursali, agenzie e uffici, sia in Italia che all'estero.

La durata della Società è stata stabilita al 31 dicembre 2100 ma tale termine potrà essere prorogato, una o più volte, con deliberazione dell'Assemblea.

Il Mef assume la titolarità dell'intera partecipazione azionaria che non può formare oggetto di diritti a favore di terzi, se non nei limiti e nel rispetto delle norme vigenti in materia. I diritti dell'azionista sono esercitati dal Ministero della cultura (Mic), d'intesa con il Mef. Le società direttamente o indirettamente controllate dal Mef potranno acquisire partecipazioni azionarie nella Cinecittà s.p.a. (comunque non di maggioranza) anche mediante aumenti di capitale.

L'Assemblea straordinaria può deliberare, a norma e con le modalità di legge, l'emissione di obbligazioni o altri strumenti finanziari, ivi compresi strumenti finanziari partecipativi. Può sempre prevedere che la Società abbia diritto di riscattare le obbligazioni convertibili e gli strumenti finanziari emessi a prezzi determinati e secondo i criteri fissati nell'Assemblea straordinaria che ha deliberato l'emissione. Gli strumenti finanziari riscattati dalla Società e quelli per cui si sia verificata una causa di decadenza si estinguono di pieno diritto.

Infine, la Società può costituire patrimoni destinati ad uno specifico affare, ai sensi degli artt. 2447- *bis* e seguenti del codice civile.

1.1 Misure assunte per fronteggiare l'emergenza Covid

Secondo le informazioni fornite dalla Società, dal mese di febbraio 2020 all'attualità sono state adottate tutte le misure precauzionali volte al contenimento e alla riduzione del rischio di contagio, al fine di garantire la tutela della salute dei dipendenti e aventi causa della Società stessa.

In particolare, è stato istituito internamente un Comitato Covid 19, composto da rappresentanti dei lavoratori, rappresentanti RLS delle sigle sindacali, responsabile RSPP e medico competente. Il Comitato stesso ha redatto, sottoscritto ed emanato il "regolamento interno aziendale", con le relative procedure e autocertificazioni, organizzato i protocolli di sanificazione ed elaborato tutte le azioni possibili in un'ottica di prevenzione e sicurezza del lavoro.

La Società ha costantemente aggiornato tutti i soggetti che prestano attività presso il sito di Cinecittà (tra cui dipendenti, lavoratori in somministrazione, clienti e fornitori) sullo sviluppo degli eventi e sulle relative misure da adottare; ha stipulato inoltre, accordi con i sindacati, emanato periodicamente comunicati, nonché ha rese note tutte le procedure approvate e diffuse – e progressivamente aggiornate - in relazione alle diverse attività e specificità degli impianti e dei luoghi. È stato attivato per i lavoratori del settore amministrativo lo *smart working* al 60 per cento, mentre per i tecnici, le maestranze, e gli addetti alla post-produzione e all'archivio, ambiti dove non è possibile effettuare l'attività con modalità da remoto, è stata svolta una continua attività di monitoraggio del contagio, tramite l'utilizzo di *test* rapidi e molecolari.

La Società ha, inoltre, attivato un accordo con una struttura ospedaliera per fornire il servizio interno al comprensorio di Cinecittà che ha garantito i monitoraggi del personale attraverso tamponi periodici. Nel 2021 sono stati sottoposti a tamponi più di 350 tra dipendenti e collaboratori.

Gli effetti negativi della pandemia, anche sotto il profilo economico e gestionale, particolarmente significativi nell'esercizio 2020, hanno registrato una parziale attenuazione nel corso del 2021, con un incremento dei ricavi, foriero di significativi futuri miglioramenti. In particolare, le attività commerciali nel complesso, come pure le aree dei teatri, delle scenografie e della post-produzione che più hanno risentito della contrazione della domanda a causa della pandemia, presentano già nell'esercizio in esame un margine di crescita positivo, anche se non

sufficiente alla copertura dei costi del personale.

Più penalizzata, invece, è stata l'area eventi e mostre che rileva ancora nel 2021 un margine negativo.

1.2 Piano nazionale di ripresa e resilienza 2021-2026. Progetto Cinecittà

Il Piano di sviluppo di marzo 2021 prevedeva un investimento complessivo di euro 278.645.000 nell'arco di 5 anni. Il piano, nella prima versione, si articolava su 4 principali aree di intervento:

- cultura e formazione, per euro 45.545.000;
- innovazione tecnologica, per euro 12.000.000;
- sostenibilità e riqualificazione, per euro 48.760.000;
- capacità produttiva, per euro 172.340.000.

All'esito delle reali assegnazioni delle risorse del PNRR e alla luce degli effetti della crisi Ucraina – Russia sotto il profilo degli incrementi di costo delle materie prime, la Società ha elaborato una proposta di rimodulazione del Piano predetto, che afferisce alla Missione 1 - *digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura*, Componente 3 - *turismo e cultura* 4.0.

Le modifiche del piano sono state definite nell'Accordo stipulato ai sensi dell'art. 5 comma 5 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n.50, tra la Direzione generale cinema e audiovisivo - DGCA del Ministero della cultura (in qualità di struttura di coordinamento per l'intervento) e la società Cinecittà s.p.a. (come soggetto attuatore), per la realizzazione dell'intervento PNRR "Sviluppo industria cinematografica-Progetto Cinecittà-M1C3-Investimento 3.2" (Progetto Cinecittà). Tale individuazione e precisazione dei rispettivi ambiti di responsabilità era stata evidenziata come necessaria nella deliberazione n. 26 del 19 dicembre 2022, dalla Corte dei conti, Collegio del controllo concomitante presso la Sezione centrale di controllo sulla gestione delle Amministrazioni dello Stato (cui si rimanda per profili di dettaglio) che aveva sottolineato profili di criticità nelle implementazioni del Piano, con riferimento ai profili di assetto della *governance* della misura e di compiuta definizione delle rispettive competenze dell'Amministrazione titolare e del soggetto attuatore.

A seguito della ridefinizione il Piano risulta ora articolato come descritto nella tabella seguente.

Tabella 1 – Prospetto PNRR

CULTURA E FORMAZIONE	Importo
1.1 Digitalizzazione e catalogazione dell'Archivio Storico Luce	18.775.000
1.2 Ristrutturazione locali Torrespaccata per realizzazione strada dei mestieri	2.500.000
TOTALE CULTURA E FORMAZIONE	21.275.000
SOSTENIBILITA' AMBIENTALE E RIQUALIFICAZIONE AREA	
2.1 Centrali elettriche e progetto fotovoltaico compreso muro di cinta	20.950.000
2.2 Quadri elettrici di scena e di servizio	2.000.000
2.3 Impianti di condizionamento e rete distribuzione	15.732.000
2.4 Centrali termiche	1.000.000
2.5 Rifacimento rete idrica potabile e antincendio e viabilità	5.550.000
2.6 Valorizzazione verde mq. 35.000	700.000
2.7 Ampliamento mensa C3A	1.060.000
2.8 Ristrutturazione edifici Bar/Ristorante	2.000.000
TOTALE SOSTENIBILITA' AMBIENTALE E RIQUALIFICAZIONE SITO	48.992.000
CAPACITA' PRODUTTIVA STUDI	
3.1 Costruzione nuovo teatro C4b mq 3500 più locali e servizi	37.724.000
3.2 Costruzione nuovo Teatro C3C mq 3.500 (teatro 25)	36.142.500
3.3 Costruzione nuovo Teatro Modulare C3B mq 5.000 inclusi locali e servizi (Teatro 26)	16.400.500
3.4 Costruzione nuovo teatro C4Amq 2.000 (Teatro 23)	17.110.000
3.5 Ricostruzione teatro 7 mq 800 (Teatro 7)	3.813.000
3.6 Costruzione nuovo teatro C3C2 mq 2.000 (Teatro 24)	18.139.000
3.7 Costruzione nuovo teatro C6 mq 1.200 inclusi locali e servizi (Teatro 19)	11.566.500
3.8 Ristrutturazione Teatro 21 con rifacimento impianti	2.856.000
3.9 Ristrutturazione Teatro 20 con rifacimento impianti	3.019.500
TOTALE NUOVI TEATRI E AGGIORNAMENTO SPAZI (Fase 1)	146.771.000
TOTALE INVESTIMENTO CINECITTÀ SITO	217.038.000
CAPACITA' PRODUTTIVA TORRE SPACCATA	
4.1 Acquisizione terreno MQ 308.812	20.002.000
4.2 Adeguamento viabilità, impianti e progettualità costruttiva terreno	19.110.000
4.3 Costruzione di n. 8 nuovi Teatri area Torre Spaccata-Progettazione (I teatri saranno realizzati con altre risorse, comunque, nel rispetto dei target PNRR)	1.000.000
4.4 Ristrutturazione del Casale di Torre Spaccata	2.000.000
TOTALE CAPACITA' PRODUTTIVA TORRE SPACCATA (FASE2)	42.112.000
TOTALE INVESTIMENTO CINECITTÀ'	259.150.000
CINECITTÀ' (QUOTA PARTE PROGETTO FORMAZIONE)	3.650.000
TOTALE INVESTIMENTO COMPLESSIVO CINECITTÀ'	262.800.000

Fonte: elaborazione Corte dei conti su dati Cinecittà S.p.a.

In esito al monitoraggio effettuato dalla Sezione del controllo sugli enti (det. n. 119 del 2023, allegata alla deliberazione delle Sezioni riunite in sede di controllo n. 34 del 2023) con riferimento alla situazione al 30 giugno 2023, la Società ha riferito che, a detta data, ancora non erano state trasferite somme ma che il progetto era stato avviato per importi contabilizzati pari a 12,7 mln, di cui 12 mln pagati con anticipazioni su risorse proprie.

2. OGGETTO SOCIALE

Ai sensi dell'art. 7, c. 4, del decreto-legge 31 dicembre 2020 n. 183 convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 2021, n. 21, alla Società si applicano le disposizioni del codice civile e le norme generali di diritto privato.

Costituiscono l'oggetto sociale di Cinecittà s.p.a., in base all'art. 4 dello statuto:

- a) l'esercizio di attività nel settore del cinema, dell'industria cinematografica ed affine, degli audiovisivi e, più in generale, della comunicazione e della formazione professionale, allo scopo di promuovere lo sviluppo in ambito nazionale ed internazionale, quali forme di espressione artistica, di promozione culturale e comunicazione sociale di rilevante interesse per la collettività;
- b) la promozione del settore della cinematografia e dell'audiovisivo, anche attraverso il patrocinio, la realizzazione, la gestione, l'organizzazione di manifestazioni, proprie o di terzi, di iniziative di carattere culturale e comunicazione sociale di rilevante interesse per la collettività;
- c) la produzione, la diffusione, la distribuzione, anche in compartecipazione con terzi, in Italia ed all'estero, di prodotti audiovisivi e opere cinematografiche di corto, medio e lungometraggio, anche mediante relazioni e/o accordi commerciali con società che effettuano la programmazione di sale cinematografiche e di video sale;
- d) la conservazione, l'adeguamento tecnologico, il restauro e la valorizzazione anche tramite acquisizioni da organizzazioni pubbliche o private, italiane o estere, del patrimonio filmico, fotografico e documentaristico di proprietà della società, ovvero in gestione della stessa, mediante accordi e singole iniziative di sfruttamento culturale e commerciale da promuoversi ed effettuarsi in Italia e all'estero;
- e) la prestazione di servizi utili all'espletamento delle attività che rivestano interesse generale del comparto cinematografico, anche in considerazione delle esigenze istituzionali rilevate da parte delle competenti strutture del Ministero della cultura;
- f) l'esercizio di attività editoriale, nei limiti e secondo le modalità di legge, nel campo della musica, nella più ampia accezione e cioè, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, produrre, pubblicare, editare ed essere cessionaria di diritti e relativi proventi di opere musicali e di brani musicali, curarne la trascrizione, gli arrangiamenti, il deposito presso la Siae ed ogni altra entità, ivi compresa la riproduzione in più esemplari, la pubblicazione, la commercializzazione, il pagamento dei corrispettivi agli autori ed ai titolari di diritti connessi, agendo direttamente e/o in coedizione e/o in sub edizione con terzi;

- g) l'acquisto, la costruzione e la gestione, anche attraverso la conduzione e la concessione in locazione o in affitto, la commercializzazione di teatri di posa e di stabilimenti cine-televisivi;
- h) la gestione di laboratori di sviluppo e stampa, sincronizzazione e sonorizzazione, di centri *pre* e *post*-produzione, anche utilizzando nuove tecnologie connesse alla produzione e riproduzione di immagini e del suono;
- i) lo studio, la realizzazione e lo sfruttamento di iniziative ed attività industriali e commerciali, sia dirette che indirette nel campo dello spettacolo, dell'intrattenimento, delle attività espositive, formative, culturali e didattiche e degli eventi privati e non;
- l) lo sviluppo di incubatori di imprese, nell'ambito della creazione audiovisiva;
- m) lo studio e la ricerca nel campo dell'audiovisivo e delle attività culturali e creativo/artistiche in genere;
- n) lo sfruttamento, sia diretto che indiretto, di marchi e licenze propri, anche attraverso la produzione e commercializzazione di appositi prodotti e servizi;
- o) l'esercizio (in conto proprio e/o per conto terzi) di sale cinematografiche anche di tipo multischermo e/o *drive in* e/o arene, all'aperto e/o al chiuso, teatri, sale spettacolo ed in generale di ogni luogo destinato a ricevere il pubblico per informazione, cultura, rassegne cinematografiche, divertimento, convegni o intrattenimento nonché l'esercizio di tutte le attività commerciali connesse, quali vendita al minuto e ristorazione, bar, *snack bar*, *self-service* e tavola calda;
- p) l'attività di *catering*, ristorazione, servizio mensa, sia in convenzione sia senza convenzione, anche in appalto o in subappalto, sia per privati che per enti pubblici.

Come detto, la Società può compiere tutte le operazioni mobiliari, immobiliari, commerciali, industriali, comunque connesse al perseguimento dell'oggetto sociale.

Ai medesimi fini, può contrarre mutui di qualsiasi natura con istituti di credito, banche, società e privati e concedere garanzie mobiliari ed immobiliari, ivi comprese fideiussioni, a garanzia di obbligazioni proprie ovvero di società o imprese direttamente o indirettamente partecipate. Può, altresì, assumere, nei limiti della legislazione vigente, partecipazioni ed interessenze in società, imprese, enti e altre organizzazioni, pubbliche e private, che abbiano carattere strumentale non prevalente.

Nell'ambito delle attività di supporto alla Direzione generale cinema audiovisivo (DGCA) presso il Ministero della cultura, si rammenta che la Società, dal 1° novembre 2016 e per gli esercizi sociali 2017 e 2018, era divenuta il nuovo soggetto gestore, per conto del Ministero, del

Fondo per la produzione, la distribuzione, l'esercizio e le industrie tecniche, previsto dall'art. 12 del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 28. Tale gestione era stata affidata alla Società a seguito di atto di indirizzo dello stesso Ministero del 17 maggio 2016; nella convenzione, stipulata con la DGCA il 1° novembre successivo, era espressamente previsto che *“ILC subentra, dal 01 novembre 2016, in tutte le pratiche ancora in essere e nei relativi contratti gestiti e stipulati da Artigiancassa s.p.a.”*¹.

Con atto integrativo del 10 gennaio 2018, Mibact e Istituto Luce Cinecittà s.r.l. hanno convenuto che: *“La convenzione avrà durata fino alla definizione di tutte le pratiche in essere compresi i contenziosi. Entro il 31 dicembre 2023, le parti effettueranno una verifica delle pratiche e dei contenziosi ancora pendenti ed assumeranno le opportune iniziative e dichiarazioni”*.

Nel mese di dicembre 2018, in attuazione della legge di riordino 14 novembre 2016, n. 220, sono state affidate alla Società ulteriori attività di sostegno del settore cinematografico, tra le quali la gestione del Registro pubblico delle opere cinematografiche e audiovisive - PRCA (art. 32 della legge citata e dpcm 8 gennaio 2018). La DGCA con nota del 13 dicembre 2018 alla quale ha fatto seguito apposita convenzione del 2 febbraio 2018, prorogata sino al 31 dicembre 2024, si è avvalsa della Società per la gestione del nuovo Registro pubblico delle opere cinematografiche e audiovisive².

Nei primi mesi dell'anno i tecnici della Società hanno provveduto sia al completamento della digitalizzazione dei dati dell'anagrafica di ogni opera iscritta presso il predetto Registro sia al caricamento degli atti che compongono il fascicolo di ogni opera, della quale, è consultabile il relativo estratto sul nuovo portale “PRCA”.

È stata portata a termine anche la digitalizzazione della restante documentazione cartacea del PRC Siae e archiviati 4.500 fascicoli composti di circa 31.500 documenti. Il portale, realizzato in collaborazione con Infocamere, consente la fruizione dei servizi offerti in modalità interamente digitale tramite il possesso di una identità digitale (Spid, Cns, Cie).

A far data dal 15 giugno 2021 e sino al 31 dicembre 2021, sono state lavorate 3.003 pratiche, delle quali n. 1.420 iscrizioni di opere cinematografiche e audiovisive, n. 1.571 depositi atti e n. 12 richieste di documentazioni.

¹ L'attività del soggetto gestore consiste principalmente nella effettuazione delle verifiche, nell'erogazione dei contributi, nella rendicontazione periodica al Mic e nella rendicontazione annuale prevista per la contabilità speciale.

² L'ex PRC della Siae è cessato il 21 maggio 2021.

3. ORGANI SOCIALI

Sono organi di Cinecittà s.p.a. l'Assemblea, il Consiglio di amministrazione e il Collegio sindacale.

3.1 Assemblea

L'Assemblea, disciplinata dal titolo IV dello statuto (artt. 8 e seguenti), presieduta dal Presidente del Consiglio d'amministrazione (art. 11), ha i poteri previsti dal c.c. e li esercita secondo le previsioni di legge e statutarie.

L'Assemblea viene convocata, almeno una volta l'anno, per l'approvazione del bilancio, entro centoventi giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale. Nel corso del 2021 l'Assemblea, ritualmente convocata, ha tenuto 4 sedute, di cui due straordinarie.

3.2 Presidente, Consiglio di amministrazione e Amministratore delegato

Il Presidente ha la rappresentanza legale della Società, convoca e presiede il Consiglio di amministrazione, ne fissa l'ordine del giorno e ne coordina i lavori.

Il Presidente può essere titolare di deleghe operative, attribuite dal Cda, previa delibera assembleare. Il Presidente in carica nell'esercizio di riferimento è stato nominato il 20 aprile 2021 (il precedente Presidente era stato nominato il 10 luglio 2017).

Il titolo V dello statuto (artt. 13 e seguenti), come aggiornato nel 2021, disciplina l'organo amministrativo, prevedendo un Consiglio di amministrazione composto da cinque membri (tre nella precedente versione dello statuto), di cui due designati dal Ministro dell'economia e delle finanze (uno dei quali con funzioni di Presidente, designato d'intesa con il Ministro della cultura) e tre (uno dei quali con funzioni di amministratore delegato) designati dal Ministro della cultura. Con delibera del 20 aprile 2021, l'Assemblea, su proposta del socio unico, ha dato esecuzione alle modifiche statutarie, nominando un Consiglio di amministrazione composto da cinque membri.

I membri del Consiglio di amministrazione sono in carica per un periodo non superiore a tre esercizi e scadono in occasione dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della loro carica. Gli amministratori stessi sono rieleggibili a norma dell'art. 2383 del c.c.

Lo statuto determina le cause di ineleggibilità o di decadenza dei componenti del Cda, nonché

le ipotesi di sospensione dall'esercizio delle funzioni.

Il Consiglio di amministrazione può eleggere fra i suoi membri un Vicepresidente che sostituisce il Presidente nei casi di assenza o impedimento; la carica di Vicepresidente non dà luogo a compensi aggiuntivi.

A norma di statuto (art. 13), il Cda stesso che, come detto, ha i più ampi poteri per l'amministrazione (art. 18) - effettua tutte le operazioni necessarie ad attuare l'oggetto sociale, nel rispetto degli obiettivi strategici individuati dal socio pubblico, con atto di indirizzo, emanato annualmente entro il 31 ottobre e relativo ai tre successivi esercizi sociali. Il Cda stesso, entro i seguenti trenta giorni, presenta una proposta di programma coerente con gli obiettivi strategici individuati nell'atto di indirizzo. Tale programma è approvato dal Ministero che esercita i poteri di vigilanza e che assegna le risorse finanziarie necessarie per lo svolgimento dell'atto di indirizzo e per il funzionamento della Società, inclusa la copertura dei costi per il personale. Rientra nella competenza del Consiglio di amministrazione l'adeguamento dello statuto rispetto a disposizioni normative sopravvenute.

Le riunioni del Consiglio di amministrazione sono valide con la presenza della maggioranza dei componenti e le deliberazioni vengono assunte a maggioranza dei presenti.

L'Assemblea, nella seduta del 20 aprile 2021, ha nominato ai sensi dell'art. 19, c.2 dello statuto, e su indicazione del Mic, l'Amministratore delegato, attribuendogli anche la carica di direttore generale.

Nel 2021 sono state tenute 8 riunioni del Consiglio di amministrazione.

3.3 Collegio sindacale

Il Collegio sindacale, previsto e disciplinato dal titolo VI, artt. 24 e seguenti, dello statuto, è nominato dall'Assemblea, ed è composto da tre sindaci effettivi, tra cui il Presidente, designato dal Mef, e da due supplenti.

I sindaci restano in carica per tre esercizi e sono rieleggibili.

Il Collegio vigila sull'osservanza della legge e dello statuto, verifica l'adeguatezza dell'assetto organizzativo della Società e procede, se necessario, ad atti di ispezione e di controllo.

Il Collegio sindacale è stato rinnovato dall'Assemblea ordinaria nella seduta del 12 giugno 2020.

Nell'anno 2021, il Collegio sindacale ha svolto 5 sedute.

3.4 Compensi agli organi

Con delibera assembleare del 26 aprile 2021, i compensi, per il Consiglio, sono stati stabiliti in euro 20.000 tanto per il Presidente (oltre ad euro 80.000 per le deleghe) quanto per gli altri componenti. Per l'Amministratore delegato è stato previsto il compenso annuo lordo di euro 240.000, di cui euro 220.000 lordi per la carica di direttore generale ed euro 20.000 annui lordi come consigliere di amministrazione. Sono stati confermati i compensi annui lordi di euro 18.000 per il Presidente del Collegio sindacale e di euro 13.000 per ciascuno dei due sindaci. Ai componenti del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale, per previsioni statutarie, non sono corrisposti gettoni di presenza per la partecipazione alle sedute degli organi societari. Per l'Organismo di vigilanza composto di tre membri uno dei quali con funzioni di presidente (v. cap. 4) è previsto un compenso annuo lordo complessivo di euro 29.000.

Si segnala, come sopra già esposto, che i componenti del consiglio d'amministrazione sono passati da 3 a 5 dal 20 aprile 2021.

Nelle tabelle che seguono sono indicati, rispettivamente, i compensi annui come deliberati e quelli effettivamente erogati agli organi sociali ed all'Odv al 31 dicembre.

Tabella 2 - Compensi deliberati per organi sociali ed Organismo di vigilanza

	2020	2021	Var. %
Consiglio di amministrazione:			
<i>Presidente con deleghe</i>	36.000	100.000	177,7
<i>Consigliere AD</i>	0	20.000*	100
<i>Consigliere</i>	33.000	20.000	-39,3
<i>Consigliere</i>	14.000	20.000	42,8
<i>Consigliere</i>	0	20.000	100
Collegio Sindacale:			
<i>Presidente</i>	18.000	18.000	0,0
<i>Sind. Eff.</i>	13.000	13.000	0,0
<i>Sind. Eff</i>	13.000	13.000	0,0
Organismo ex d.lgs. n. 231 del 2001:			
<i>Presidente</i>	13.000	13.000	0,0
<i>Componente</i>	8.000	8.000	0,0
<i>Componente</i>	8.000	8.000	0,0
Totale	156.000	253.000	62,2

*Con aggiunta di euro 220.000 per la carica di direttore generale.

Fonte: elaborazione Corte dei conti su dati Cinecittà S.p.a.

Tabella 3 - Compensi erogati agli organi sociali ed all'Organismo di vigilanza

	2020	2021	Var. %
Presidente con deleghe	74.500	74.333	-0,2
Amministratore delegato	0	13.889	100
Consiglio di amministrazione	27.292	32.250	18,1
Collegio Sindacale	44.000	44.000	0
Totale	145.792	164.472	12,8
Organismo ex d.lgs. n. 231 del 2001	29.000	29.000	0
Totale generale	174.792	193.472	10,7

Fonte: elaborazione Corte dei conti su dati Cinecittà S.p.a.

4. CONTROLLI INTERNI

Il sistema dei controlli interni si articola attraverso i controlli di *management* e i controlli di gestione. Il Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari attesta l'adeguatezza e l'effettiva applicazione delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio. La Società è, altresì, sottoposta alle verifiche della società di revisione legale dei conti e a quelle dell'Organismo di vigilanza, avendo adottato un Modello di organizzazione e controllo *ex* decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231.

4.1 Organismo di vigilanza

Al fine del corretto svolgimento delle attività e del rispetto dei limiti operativi a ciascuno assegnati è stato nominato, con delibera del Consiglio di amministrazione del 28 gennaio 2015, l'Organismo di vigilanza, secondo quanto previsto dal predetto Modello avente la funzione di vigilanza sull'adeguatezza e sull'applicazione dello stesso.

Attraverso tale Modello, approvato nella seduta del Consiglio di amministrazione del 19 febbraio 2013 ed il cui contenuto è stato successivamente aggiornato (Cda delibera del 23 luglio 2021), l'ambito di applicazione del controllo è stato esteso a tutti i reati, che, nel tempo, sono stati ricompresi nell'apposito elenco previsto ai sensi della legge 6 novembre 2012, n. 190.

L'Organismo di vigilanza ha svolto attività di monitoraggio e supporto all'implementazione del Modello, sia attraverso verifiche formali che attività informali. Con deliberazione del 13 luglio 2015 il Cda ha approvato il Codice etico, successivamente revisionato con delibera del Cda del 23 luglio 2021.

In considerazione dell'operazione dell'acquisizione del ramo di azienda dell'allora Cinecittà Studios s.p.a., nonché delle successive fusioni, la Società ha proceduto alla revisione del Modello 231, al fine di adeguarlo alla nuova struttura aziendale ed alle relative attività. A tal proposito, è stato conferito apposito incarico ad una società di consulenza: il Modello 231, completato l'*iter* di esame, è stato aggiornato con delibera del Cda del 13 luglio 2018.

Nella seduta del 15 giugno 2020 il Consiglio di amministrazione, sentito il Collegio sindacale, ha confermato il preesistente Organismo di vigilanza per la durata di tre esercizi sociali e sino alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo al terzo esercizio della carica (31 dicembre 2022) e ha deliberato di mantenere l'ammontare dei precedenti emolumenti, stabilito in euro 13.000 lordi per il Presidente ed euro 8.000 lordi per ognuno dei due membri.

4.2 Responsabili per la prevenzione della corruzione e la trasparenza e *privacy*

In applicazione della legge 6 novembre 2012, n. 190, che prevede la predisposizione di procedure atte a prevenire la corruzione e l'illegalità nelle pubbliche amministrazioni, integrata con le deliberazioni della Autorità nazionale anticorruzione (Anac), con deliberazione del Consiglio di amministrazione del 5 luglio 2021, la Società ha proceduto alla nomina del Responsabile per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza. Successivamente, in data 31 marzo 2022, il Consiglio di amministrazione ha nominato un nuovo Responsabile, adempiendo a una indicazione fornita da Anac.

Sempre in attuazione della citata normativa, in data 29 marzo 2021 è stato approvato il Piano triennale per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza per il triennio 2021 -2023.

La Società ha implementato le attività relative agli obblighi in materia di trasparenza, con la pubblicazione sul sito, nella sezione "Società trasparente", dei dati e delle informazioni richieste dalla legge e monitora periodicamente l'aggiornamento degli stessi. Ha predisposto e implementato il sistema di segnalazioni di condotte illecite e disposto le istruzioni e la modulistica per l'accesso civico, nonché per l'accesso documentale, in base alla legge 7 agosto 1990, n.241. Organizza anche la "Giornata della legalità e della trasparenza" che, nel corso dell'esercizio 2021 ha avuto luogo il 16 novembre 2021 presso la propria sede.

In tema di adeguamento alla normativa in materia di *privacy*, in data 25 giugno 2020, la Società ha proceduto, ai sensi dell'art. 37 del Regolamento UE 2016/679, a nominare il Responsabile della protezione dei dati, nonché a elaborare un apposito organigramma, al fine di distinguere livelli di autorizzazione e responsabilità, in funzione del trattamento dei dati personali.

L'Ente pubblica sul proprio sito le relazioni sull'attività di controllo svolta dalla Corte dei conti.

4.3 Revisione dei conti

In ottemperanza al disposto dell'art. 13 del decreto legislativo 27 gennaio 2010, n. 39, è stata attivata la procedura per l'affidamento dell'incarico di revisione legale dei conti per il triennio 2021-2023. In esito alla gara, si è proceduto all'affidamento, per un corrispettivo complessivo di euro 58.500, per l'intero triennio. Tutta la documentazione di gara è stata inviata al Collegio sindacale per gli adempimenti di competenza. Il Collegio stesso ha dato atto della congruità dell'offerta predetta ed ha redatto, in data 23 luglio 2021, la proposta motivata, successivamente approvata dall'Assemblea.

5. PERSONALE

Il personale in servizio di Cinecittà s.p.a. al 31 dicembre 2021 risulta composto da 284 unità (268 nel precedente esercizio), di cui 5 dirigenti, 213 impiegati a tempo indeterminato, 16 impiegati a tempo determinato, 8 giornalisti e 42 operai.

Al personale, in funzione delle mansioni svolte da ciascun lavoratore, sono applicati i rispettivi Contratti collettivi nazionali: dei diversi contratti applicati si dà conto nella sezione Amministrazione trasparente del sito istituzionale.

Il costo complessivo nel 2021 ammonta ad euro 19.174.488, in aumento rispetto all'esercizio precedente del 12,8 per cento, in relazione all'assunzione di alcuni dirigenti, al maggior ricorso al personale interinale per le attività di supporto alla DGCA, a nuove assunzioni e a adeguamenti stipendiali riconosciuti a parte del personale. L'incidenza sui costi della produzione, peraltro, è pari, nel 2021, al 33,6 per cento, in diminuzione rispetto a quella del 2020 (36,6 per cento).

Nella relazione sul contenimento dei costi di funzionamento predisposta ai sensi del c. 5, art. 19, decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175, la Società ha posto a raffronto i nuovi obiettivi sulle spese di funzionamento per il 2020-2022 con i valori medi del triennio precedente.

I valori di funzionamento ricomprendono, oltre ai costi fissi di gestione, anche tutti i ricavi e i costi correlati alle attività commerciali riacquisite. Pertanto, alle variazioni in aumento o in diminuzione del valore della produzione corrisponde anche una analoga variazione dei relativi; nelle attività istituzionali ricomprese nel programma annuale rientrano anche tutti i costi diretti afferenti al personale delle corrispondenti aree, nonché quota parte dei costi relativi al personale delle aree in *staff* e dei costi di gestione.

Per l'anno 2021, come riferito nella relazione dalla Società, era stato presentato un *budget* con la previsione di una perdita presunta di euro 5.572.800, a fronte della quale si ipotizzava il rinnovo della richiesta di un contributo straordinario. La Società ha contenuto la perdita d'esercizio ad euro 1.899.614, senza ricorrere al contributo straordinario, pur risentendo delle ricadute negative della pandemia, concretizzatesi nella significativa riduzione delle attività commerciali.

Nelle tabelle che seguono sono indicati la consistenza e il costo del personale.

Tabella 4 – Personale in servizio al 31 dicembre 2021

	31 dicembre 2020	31 dicembre 2021				
		Trasformazione t.d. a t.i.	Passaggi qualifica	in più	in meno	
Dirigenti	3	0		2	0	5
Impiegati	197	9	3	11	7	213
Impiegati t.d.	15	-9		10	0	16
Giornalisti	7	0		1	0	8
Operai	46	0	-3	4	5	42
Totale	268	0	0	28	12	284

Fonte: elaborazione Corte dei conti su dati Cinecittà S.p.a.

Tabella 5 - Costo del personale

	2020	2021	Var. %
Salari e stipendi	11.964.257	13.703.063	14,5
Oneri sociali	3.462.369	3.827.171	10,5
Tfr	757.902	885.751	16,9
Altri costi	815.895	758.503	-7
Totale	17.000.423	19.174.488	12,8

Fonte: elaborazione Corte dei conti su dati Cinecittà S.p.a.

La Società nell'esercizio 2021 ha svolto 32 corsi di formazione, nonché attività formativa per oltre 300 ore; tale attività ha riguardato personale amministrativo, operai, disabili e categorie protette, per un numero complessivo di 302 partecipanti.

5.1 Conferimento di incarichi di collaborazione e consulenza

La Società aveva adottato, in data 20 aprile 2018, Regolamento per la disciplina del reclutamento del personale e per il conferimento di incarichi di collaborazione e consulenza., nel quale si disciplinava il ricorso a collaborazioni e consulenze per attività riguardanti (a titolo esemplificativo) l'interpretariato, le traduzioni, il coordinamento delle attività dell'ufficio stampa, l'assistenza alla comunicazione, la realizzazione e montaggio di interviste, il montaggio di foto per riviste *on line*, nonché la valutazione di progetti cinematografici/documentaristici.

La Società ha pubblicato sul sito *web* istituzionale l'elenco dei nominativi dei consulenti e collaboratori dei quali s'è avvalsa, precisando la natura dell'attività e i compensi annui erogati. La spesa complessivamente sostenuta per l'acquisizione di collaborazioni esterne, occasionali, per contratti d'opera e di lavoro autonomo e per incarichi professionali, è stata, nell'anno 2021, di euro 812.806 in riduzione del 13,23 per cento rispetto al 2020 (euro 937.065).

Nella tabella che segue sono riepilogate le spese complessivamente sostenute per incarichi di collaborazione e consulenza.

Tabella 6 - Incarichi di collaborazione e consulenza

Tipo contratto	2020		2021		Var. %
	Contratti	Importi	Contratti	Importi	
Contratti occasionali	7	14.500	3	6.100	-57,9
Contratti d'opera	60	723.090	56	607.470	-15,9
Contratti di lavoro autonomo	44	190.475	52	198.436	4,2
Incarichi professionali	1	9.000	1	800	-91,1
Totale	112	937.065	112	812.806	-13,3

Fonte: elaborazione Corte dei conti su dati Cinecittà S.p.a.

6. ATTIVITÀ ISTITUZIONALE

6.1 Programma annuale

La Società riceve annualmente dal Mic un contributo per la realizzazione del programma delle attività, ai sensi dell'art 14, comma 10, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n. 111.

Gli obiettivi sono descritti nell'atto di indirizzo emanato dal Ministro in data 30 marzo 2020, cui si è aggiunto quanto previsto nell'atto di indirizzo, per il triennio 2021-2023, adottato in data 14 ottobre 2021.

Nell'esercizio in esame, il programma annuale delle attività è stato presentato in data 14 febbraio 2021; il relativo contributo, per un importo complessivo di euro 25.000.000, è stato incassato nel corso del 2021.

Oltre al contributo anzidetto ed a quello per il PNRR per euro 263.450.000, la Società ha acquisito (tabella 1), ulteriori risorse per progetti speciali istituzionali per euro 13.265.791 di cui euro 6.927.624 per la campagna di comunicazione di ripresa post pandemia dell'attività sale cinematografiche, spettacolo dal vivo, musei e biblioteche, voluta dal Ministero della cultura.

Dei contributi ricevuti ed utilizzabili nell'anno 2021, pari ad euro 344.168.848, sono stati spesi in corso di esercizio (a copertura dei costi e degli investimenti) euro 59.966.769, mentre euro 284.202.079 rappresentano il residuo, già impegnato; le corrispondenti somme sono rappresentate in bilancio nella voce "Fondo contributi" dello stato patrimoniale passivo.

6.2 Promozione cinema contemporaneo e classico

Nel 2021 i *festival* internazionali hanno riaperto al pubblico, ognuno con una specifica formula, spesso coniugando la "presenza" con lo *streaming*. Nel 2021 il cinema italiano non ha ricevuto rilevanti riconoscimenti o premi a livello internazionale ma ha comunque fatto segnare una ripresa nella partecipazione a *festival* ed eventi.

Nel 2021 la pubblicità è stata integralmente trasferita sulla modalità *on-line*. L'area Filmitalia di Cinecittà ha rimodulato a seconda delle occasioni le modalità di partecipazione ai festival integrando, come detto, "presenza", "streaming" e "ibrido".

La Società ha organizzato, nel 2021, il *festival* del cinema italiano in 25 Paesi. La selezione si svolge nell'ambito dei film che hanno partecipato ai grandi Festival: Berlino, Cannes, Toronto,

Venezia.

I *festival* del cinema italiano spesso divengono un'occasione di "mercato" nell'ambito della quale film presentati possono trovare distributori nazionali, in relazione al gradimento degli spettatori e della critica. In questo senso è risultata di rilievo la partecipazione al *festival* italiano di Tokyo, nel 2021 (ventiduesima edizione), dove circa il 50 per cento dei film presentati è stato acquisito da distributori giapponesi. Il *festival* di Tokyo è sotto l'Alto Patronato della Presidenza della Repubblica.

Nel 2021 l'Indonesia è entrata a far parte del circuito del *festival* del cinema italiano di Cinecittà, mentre si è fermata l'attività in Argentina e sud America, in connessione alle criticità economiche di quell'area.

Per quanto riguarda le *partnership*, nel 2021 sono state confermate, sia quelle istituzionali con le Ambasciate e gli Istituti di cultura del Ministero degli affari esteri e della cooperazione internazionale che collaborano ai *festival* del cinema italiano di New York, Tokyo, Barcellona, Londra, Istanbul ed al *MittelcinemaFest*, sia quelle con società pubbliche o private straniere.

Sempre nel 2021, sono state confermate le collaborazioni con i *festival* internazionali di Cannes, Berlino, Toronto, Shanghai, Busan, Rotterdam, Locarno e Monaco.

L'attività di promozione del c.d. "cinema classico" prevede progetti presso le istituzioni culturali di maggiore influenza a livello globale.

Nonostante le difficoltà legate alla diffusione del Covid 19, che hanno portato alla cancellazione, al rinvio o alla rimodulazione di alcune delle iniziative programmate, la Società ha segnalato la realizzazione di numerose attività, sia in sede nazionale che internazionale, quali:

- la mostra fotografica dedicata al *lockdown*, dal titolo *Prove di Libertà-Il lockdown del cinema italiano* che ha raccolto una serie di scatti del fotografo Riccardo Ghilardi, - in particolare ritratti di grandi protagonisti del cinema italiano, presi nei mesi del primo *lockdown* - insieme ad alcuni dei cinema simbolo di Roma rimasti deserti. La mostra è stata presentata in anteprima a Roma, negli spazi del Museo Nazionale delle Arti del XXI secolo (MAXXI), e, successivamente a Venezia, in occasione della 78^a Mostra Internazionale d'Arte Cinematografica;
- la retrospettiva dedicata a Federico Fellini. Dopo alcuni mesi di fermo a causa dell'emergenza sanitaria internazionale, è ripartito negli Stati Uniti il *tour* ufficiale che

dall'inizio del 2020 sta portando i film di Fellini, nella nuova versione restaurata digitalmente in 4K da Cinecittà, Cineteca di Bologna e CSC-Cineteca Nazionale, nelle principali sedi culturali e istituti cinematografici nel mondo. L'iniziativa fa parte dell'iniziativa "Fellini 100", stagione di omaggi per il centenario felliniano coordinati dal Mic;

- la retrospettiva dedicata a Federico Fellini al MoMa di New York, che ha preso il via con l'opera *I Vitelloni* (1953) e la prima americana della versione restaurata in 4K da Cinecittà del film *La Strada*;
- *Cinema Italian Style*, coprodotta da Cinecittà e *American Cinemathèque*, che ha proposto a Los Angeles alcuni tra i titoli di maggiore interesse dell'anno.

La Cineteca di Cinecittà ha pianificato, nel corso del 2021, una serie di iniziative volte a promuovere il cinema classico all'estero. Nel corso dell'anno, pur nella situazione di emergenza sanitaria, la Cineteca è stata presente in 13 Nazioni, programmando, in 26 città, 22 rassegne monografiche dedicate ai principali autori del cinema italiano.

6.3 Comunicazione

Nel corso del 2021, a seguito della nuova denominazione e del cambio del logo societario, sono state intensificate le attività di comunicazione *online* della Società.

È proseguita un'attività di analisi e riorganizzazione, per aree tematiche, del *network* composto da una ventina di siti societari esterni, legati a specifiche aree di attività o a singoli progetti della Società, alcuni dei quali realizzati in collaborazione con enti terzi.

Sempre a seguito del cambio nome societario, l'Ente ha provveduto all'allineamento di descrizioni, nomi utenti e *username* sui profili istituzionali *Twitter* e *Facebook*, nonché sugli *store* digitali IOS e Android. Nel corso dell'anno, le attività relative a Cinecittà sono state postate sui *social* (*Facebook* e *Instagram*) istituzionali che hanno rilanciato notizie societarie, informazioni di servizio. Sul canale *YouTube*, dedicato in particolare ai materiali dell'Archivio, sono stati anche pubblicati *trailer* e *clip* dei film targati Luce Cinecittà.

Fra le varie attività della direzione rientra anche la pubblicazione di *Cinecittà-News*, quotidiano *on line* della Società, che fornisce approfondimenti sull'attualità del cinema, non solo italiano, seguendo i maggiori *festival* internazionali e i principali premi cinematografici, nonché realizzando servizi e interviste video in esclusiva ed implementando la sezione multimediale

con *clip* e *trailer*.

Nel mese di settembre, su invito dell'Istituto polacco di cultura, Cinecittà-News ha seguito con un inviato il Festival del cinema polacco di Gdyna, ed ha organizzato insieme a *Cinemaitaliano.info*, l'edizione di "Meno di Trenta alla Mostra", il ciclo di incontri con giovani talenti con meno di trent'anni.

È proseguita la pubblicazione della rivista "Otto e mezzo" a cadenza bimestrale.

6.4 Archivio storico

Nel 2021, è proseguita la catalogazione dei fondi fotografici Luce-reparto attualità e Luce-reparto guerra, del fondo cinematografico Mario Canale, del fondo Caio Mario Garrubba e del fondo Pino Settenni.

Il fondo fotografico Luce ha visto l'archiviazione di 6.000 fotografie e un intervento di revisione.

Nel 2021, la società che gestisce il *software* di catalogazione è stata incaricata della costruzione della guida dell'archivio e del riordino del *workspace* di archiviazione.

Quanto alle attività didattiche, nel corso dell'anno scolastico 2020-2021 è stato realizzato il progetto "L'officina di didattica Luce Sabina", con tre istituti reatini coinvolti. *Report* e articoli dedicati alle tematiche affrontate nel corso dell'anno sono collocati sul sito *internet* www.luceperladiidattica ed il sito www.didatticaluceinsabina.com.

Con l'obiettivo di valorizzare il patrimonio fotocinematografico dell'Archivio Luce, in collaborazione con altre istituzioni e professionisti dell'industria culturale italiana ed estera, sono state realizzate le seguenti attività espositive:

- "Adolfo Porry-Pastorel. L'altro sguardo. Nascita del fotogiornalismo in Italia";
- "Troisi poeta Massimo", in collaborazione con l'Archivio "Enrico Appetito" e Rai Teche;
- "Città si mostra", in collaborazione con il Comune di Napoli.

È proseguita l'attività di supporto alle richieste commerciali sia "*no profit*" che della produzione documentaristica. Si tratta, per la maggior parte, di richieste di formati ad alta risoluzione.

L'attività redazionale, con un richiamo anche sui *social media*, ha portato ad una significativa crescita del numero di utenti che hanno visitato il sito archivioluce.com (al 31 dicembre le visite sono state di 1.408.262 utenti con 4.224.754 pagine visitate), mentre le visualizzazioni su

YouTube sono state 8.851.920, in aumento rispetto all'anno precedente.

6.5 Attività contrattuale

Con riferimento alle modalità di affidamento di lavori, servizi e forniture, la Società, in quanto organismo di diritto pubblico, è soggetto al Codice dei contratti pubblici, approvato con decreto legislativo n. 50 del 2016 (dal 1° luglio 2023, decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36). Dal 14 luglio 2018 la Società ha istituito un albo di fornitori telematico, nel rispetto dei criteri previsti dal Codice predetto.

Al fine di ottemperare a quanto previsto dall'art. 40, c. 2, del Codice vigente *pro-tempore* - in base al quale dal 18 ottobre 2018 prevede l'obbligo, nell'ambito delle procedure svolte dalle stazioni appaltanti, che le comunicazioni e gli scambi di informazioni siano eseguiti utilizzando mezzi di comunicazione elettronici - la Società si è dotata di una piattaforma di *e-procurement*.

La tabella seguente riepiloga i contratti, distinti per tipologia di procedura, con l'importo degli stessi e la percentuale d'incidenza di ogni tipologia sul totale.

Tabella 7 - Procedura di scelta contraente

	2020			2021				
	Valore complessivo	n. contratti	Inc. %	Valore complessivo	di cui PNNR	Di cui maggiormente rilevanti	n. contratti	Inc. %
Affidamenti diretti con e senza procedure competitive art. 36 lett. a, d.lgs. n. 50 del 2016	13.847.637	3.326	85,1	27.460.417	821.321	(1) (2) (3)	4.248	68,2
Convenzioni Consip	60.764	4	0,4	0	0	0	0	0
Affidamenti diretti su MePA	279.410	73	1,7	372.395		(4)	47	0,9
Trattativa diretta su MePA	21.066	2	0,1	56.267		(5)	5	0,1
Procedure aperte	0	0	0	8.410.907		(6) e (7)	2	20,9
Procedure negoziate (art. 36 d.lgs. n. 50 del 2016)	2.065.236	11	12,7	3.966.880		(8)	10	9,9
Totale complessivo	16.274.113	3.416	100	40.266.866	821.321		4.312	100

1) Affidamento diretto ai sensi art. 63 c. 2, lett. b), punto 2, previa consultazione di mercato, fornitura di 3 impianti per importo di euro 484.500.

2) Affidamento diretto ai sensi art. 36 c. 2, come modificato dal d.l. n. 120 del 2020 e dalla l. n. 108 del 2021, per lavori di sbancamento e livellamento area colline per euro 149.500.

3) Affidamento diretto ai sensi art. 36, c. 2 così come modificato dal d.l. n. 120 del 2020 e dalla l. n. 108 del 2021, per lavori di sbancamento area nuovo teatro di posa per euro 148.480.

4) Affidamento diretto MePA ai sensi art. 36, c. 2 così come modificato dal d.l. n. 120 del 2020 e dalla l. n. 108 del 2021 per servizi di supporto funzionali per importo di euro 99.000

5) Trattativa diretta MePA di fornitura e posa in opera di importo euro 23.390.

6) Procedura aperta ex art. 60 d.lgs. n. 50 del 2016, per fornitura e posa in opera di apparato *ledwall*, da installarsi presso il teatro 18, importo euro 7.833.817.

7) Procedura aperta ex art. 60 d.lgs. n. 50 del 2016, servizi educativi e di mediazione culturale per "Cinecittà Si Mostra" ed il "Museo Italiano dell'Audiovisivo e del Cinema", importo euro 577.090.

8) Procedura negoziata ai sensi dell'art. 51 c. 1, l. n. 77 del 2021, in deroga art. 36, c. 2 lett. d), d.lgs. n. 50 del 2016, lavori di manutenzione ordinaria delle strade, marciapiedi e sottoservizi importo euro 2.269.217.

Fonte: elaborazione Corte dei conti su dati Cinecittà S.p.a..

Riguardo all'attività negoziale, il dato saliente per incidenza è rappresentato dagli affidamenti diretti (fuori MePA): in particolare, il valore complessivo dei contratti (euro 27.460.417) è risultato significativamente superiore a quello del 2020 (euro 13.847.637), con un notevole incremento anche nel numero dei contratti stessi (4.248 nel 2021 rispetto a 3.326 nel 2020). La Società ha motivato l'aumento segnalato con l'innalzamento del valore delle soglie per affidamenti diretti, previsto a seguito della normativa relativa agli esercizi 2020-2021.

Sono state inoltre affidati due contratti con procedura aperta per un valore totale di euro 8.410.907, rispetto a 0 nel 2020.

6.6 Contenzioso

Al 31 dicembre 2021, come comunicato in istruttoria, la Società non ha contenziosi in materia di lavoro, mentre è parte in 41 contenziosi civili, in 33 dei quali è parte attiva; tra i procedimenti in atto al 31 dicembre 2021 i più rilevanti riguardano:

- la rivendicazione di diritti su opere e crediti, per euro 1.330.998,
- il concordato preventivo di ammissione al passivo, per euro 97.258 e diversi inadempimenti contrattuali per mancati pagamenti, per euro 654.000;
- tributari (7);
- in materia di marchi (1).

Al riguardo la Società ha provveduto ad accantonare al fondo per rischi ed oneri diversi la cifra di euro 6.698.923 (6.048.142 nel 2020) di cui euro 6.268.879 (oltre il 90 per cento del totale del fondo per rischi e oneri diversi), riferiti all'accertamento fiscale delle rendite catastali del complesso immobiliare Cinecittà, ai fini del pagamento dell'Imu. Il contenzioso è giunto alla cognizione della Corte di cassazione che ha respinto il ricorso della Società, la quale da un lato ha dato esecuzione ai pagamenti in contestazione, dall'altro ha presentato un ricorso in revocazione tutt'ora pendente.

6.7 Piano industriale 2022-2026

Come noto, Cinecittà Spa è soggetto di riferimento dell'industria audiovisiva nazionale: si tratta di un sistema che integra la *mission* industriale, rivolta al mercato e relativa alla gestione degli studi e dei servizi destinati alle industrie audiovisive e creative, con la funzione istituzionale e culturale, indirizzata a diverse attività - chiave per il comparto audiovisivo, tra cui la gestione dei fondi cinema, la valorizzazione dell'archivio storico Luce, l'organizzazione di mostre e eventi culturali, la gestione del Museo italiano dell'audiovisivo e del cinema (MIAC), con finalità di internazionalizzazione e promozione della cinematografia italiana.

L'attività commerciale, come risulta dai dati di bilancio, ha registrato un significativo incremento rispetto all'esercizio precedente, con un ricavo di euro 15.972.834 (10.989.761 nel 2020), con particolare riferimento alla gestione dei teatri di posa (aumento di euro 3.102.377), che sono stati utilizzati da importanti produzioni nazionali e internazionali per un totale di 26 tra film e serie tv, *format* televisivi, nonché *spot* pubblicitari.

La rilevante crescita della domanda di contenuti audiovisivi e multimediali, associata a

maggiori aspettative, visive e innovative, è da coniugarsi necessariamente alla massima attenzione all'efficienza economica e alla gestione dei rischi. Ciò comporta un sempre maggiore utilizzo di studi e teatri di posa moderni e adeguati, anche in relazione allo sviluppo delle piattaforme globali e della *fiction* seriale, fattore che, se rappresenta una buona opportunità di sviluppo per Cinecittà, rende di primaria importanza, come evidenziato nel Piano industriale dalla *governance* della Società, il potenziamento della competitività del sito, attraverso un incremento del numero e dimensioni dei teatri ed un opportuno adeguamento tecnologico.

Nel nuovo piano industriale 2022-26, la Società afferma di proporsi di:

- confermare la validità del modello di soggetto pubblico di riferimento della intera filiera audiovisiva e multimediale;
- diventare un *hub* produttivo anche in rapporto alla dimensione europea, idoneo a ospitare grandi progetti internazionali;
- tornare ad essere il baricentro del cinema, della tv e della creatività italiana, accompagnandone la crescita fornendo spazi e servizi adeguati;
- offrire opportunità di lavoro e formazione ai giovani nell'ambito delle nuove professionalità del settore;
- essere elemento trainante di un cambiamento valoriale e sostanziale dell'industria e del contenuto, rispetto agli obiettivi di inclusione, *diversity* e sostenibilità ambientale e sociale.

Il piano prevede una significativa crescita tanto dei ricavi commerciali (che muovono da 16,4 mln previsti nel *budget* 2021 a 44,7 mln nel 2026, come effetto della ripresa "post Covid"), quanto dei nuovi investimenti in capacità produttiva e innovazione.

In termini di margini, è previsto il raggiungimento di un Ebitda leggermente positivo già a partire dal 2022 (euro 0,7 mln), per poi attestarsi nel 2026 ad un Ebitda di euro 6,9 mln.

Con riguardo al personale, il piano prevede, da un lato, la stabilizzazione del suo costo complessivo e, dall'altro, l'incremento del numero delle risorse in funzione della costruzione e dell'avvio di nuovi teatri.

7. RISULTATI CONTABILI DELLA GESTIONE

Il bilancio d'esercizio è stato redatto secondo i criteri e le prescrizioni del c.c. e recepisce le nuove disposizioni contenute nel comma 1, n. 22-*bis*, dell'art. 2427 c.c., e nel decreto legislativo 18 agosto 2015, n. 139, in vigore dal 1° gennaio 2016.

Il bilancio al 31 dicembre 2021 è stato approvato dall'Assemblea nella seduta del 1° giugno 2022³.

La società di revisione ha redatto, in data 14 aprile 2022, la propria certificazione sull'attendibilità, verità e chiarezza dei dati della situazione patrimoniale e finanziaria e sul risultato economico al 31 dicembre 2021, nonché sulla coerenza della relazione sulla gestione.

Il Collegio sindacale, nella relazione depositata in data 14 aprile 2022, non ha rilevato motivi ostativi alla proposta del Consiglio di amministrazione di approvazione del bilancio al 31 dicembre 2021 e di destinazione del risultato d'esercizio. Infine, ha espresso ai sensi dell'art. 2426, n. 5 c.c., il proprio consenso all'iscrizione nell'attivo dello stato patrimoniale dei costi di sviluppo per un importo netto di euro 382.039.

In conformità alle prescrizioni di cui agli artt. 2424 e 2425 del c.c., il bilancio si articola in stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e nota integrativa.

7.1 I risultati di esercizio

L'esercizio 2021 si è concluso con una perdita di esercizio pari a euro 1.899.614 che il Consiglio di amministrazione ha proposto di portare a nuovo. I principali risultati della gestione sono sintetizzati nella tabella seguente.

Tabella 8 - Risultati di sintesi economico-patrimoniali

	2020	2021	Var. %
Valore della produzione	44.612.237	55.056.282	23,4
Costi della produzione	46.471.622	56.976.805	22,6
Differenza tra valore e costi della produzione	-1.859.385	-1.920.523	3,3
Saldo proventi e oneri finanziari	97.320	8.978	-90,8
Saldo imposte sul reddito	61.483	11.931	-80,6
Utile/perdita (-) dell'esercizio	-1.700.582	-1.899.614	11,7
Attivo patrimoniale	198.882.875	473.316.281	137,9
di cui disponibilità liquide	60.774.941	68.283.211	12,4
Passivo patrimoniale	186.211.327	452.544.347	143,0
Patrimonio netto	12.671.548	20.771.934	63,9

Fonte: elaborazione Corte dei conti su dati Cinecittà S.p.a.

³ L'Assemblea è stata convocata per il 30 aprile 2022 in prima convocazione e per il 16 maggio in seconda. In quest'ultima seduta, non essendo pervenuto il previsto parere del Mef, è stata sospesa e riaperta il 1° giugno 2022 con l'approvazione del bilancio d'esercizio 2021.

All'aumento del valore della produzione cui, in gran parte, contribuiscono i maggiori ricavi da vendite e prestazioni e i contributi in conto esercizio, corrisponde quello dei costi; ciò determina un saldo negativo della gestione caratteristica di euro 1.920.523 (+ 3,3 per cento), che mostra un peggioramento rispetto a quello registrato nel precedente esercizio (-1.859.385). Il risultato negativo, leggermente compensato dal saldo positivo delle partite finanziarie per euro 8.978, fa registrare una perdita di esercizio di euro 1.899.614, importo nel quale è computato il saldo netto positivo delle imposte per euro 11.931.

In aumento (+ 63,9 per cento) la consistenza del patrimonio netto, la cui variazione positiva è dovuta principalmente all'incremento del capitale sociale disposto dopo la trasformazione della Società in Spa.

Infine, le disponibilità liquide pari a euro 68.283.711 a fine 2021, registrano nell'esercizio un incremento di euro 7.508.270, dovuto ai flussi finanziari derivanti dall'attività operativa e di finanziamento.

Il risultato finale di esercizio negativo, seppure limitato nell'importo a fronte di una previsione a *budget* di una maggior perdita, impone il mantenimento di un puntuale controllo della gestione finanziaria, pur in presenza di rilevanti finanziamenti di derivazione PNRR.

8. STATO PATRIMONIALE

Nella seguente tabella si riportano i dati dello stato patrimoniale del 2021 messi a raffronto con quelli del 2020.

Tabella 9 - Stato patrimoniale

ATTIVO	2020	2021	Var. %
A) Crediti verso soci p/versamenti ancora dovuti.	0	0	0,0
B) Immobilizzazioni:			
1 - Immateriali	31.453.836	29.554.610	-6,0
2 - Materiali	45.268.308	68.671.492	51,7
3 - Finanziarie:			
- Partecipazioni	0	0	0,0
- Crediti	22.299.053	22.485.472	0,8
Totale B) Immobilizzazioni	99.021.197	120.711.574	21,9
C) Attivo circolante:			
1 - Rimanenze	415.429	438.489	5,5
2 - Crediti	38.546.590	283.745.634	636,1
3- Attività finanziarie (non immobilizzate)	0	0	0,0
4 - Disponibilità liquide	60.774.941	68.283.211	12,3
Totale C) Attivo circolante	99.736.960	352.467.334	253,4
D) Ratei e risconti	124.718	137.373	10,1
TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	198.882.875	473.316.281	137,9
PASSIVO			
A) Patrimonio netto:			
1 - Capitale sociale	20.000.000	22.671.548	13,4
2 - Riserva di rivalutazioni	0	0	0,0
3 - Riserva legale	119.018	0	-100
4 - Altre Riserve	0	0	0,0
5 - Utili/perdite portati a nuovo	-5.746.889	0	100
6 - Utili/perdite dell'esercizio	-1.700.582	- 1.899.614	-11,7
Totale A) Patrimonio netto	12.671.548	20.771.934	63,9
B) Fondo per rischi ed oneri:			
Altri fondi	70.132.536	313.179.923	346,5
Totale B) Fondo per rischi e oneri	70.132.536	313.179.923	346,5
C) TFR per lavoro subordinato	2.914.157	3.093.300	6,1
D) Debiti:			
1 - Verso Banche	0	0	0,0
2 - Debiti verso altri finanziatori	0	0	0,0
3 - Acconti	0	0	0,0
4 - Verso fornitori	9.669.285	21.523.197	122,6
5 - Debiti v. imprese sottoposte al controllo di controllanti	3.399	3.399	0,0
6 - Debiti tributari	872.690	822.635	-5,7
7 - Verso Istituti previdenziali e di sicurezza sociale	691.909	807.838	16,7
8 - Altri debiti	54.797.265	44.674.139	-18,5
Totale D) Debiti	66.034.548	67.831.208	2,7
E) Ratei e risconti	47.130.086	68.439.916	45,2
TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)	198.882.875	473.316.281	137,9

Fonte: elaborazione Corte dei conti su dati Cinecittà S.p.a.

Di seguito sono descritte le voci di maggior rilievo dello stato patrimoniale, sulla scorta anche di quanto rappresentato nel piano industriale.

8.1 Immobilizzazioni immateriali

Nell'esercizio 2021, la posta si è attestata sul valore di euro 29.554.610, con una diminuzione di euro 1.899.226 rispetto all'esercizio precedente. Comprende l'avviamento di acquisizione di Cinecittà *Studios* s.p.a., gli oneri relativi alla fusione di Cinecittà *District Entertainment* s.r.l. e Cinecittà *Digital Factory* s.p.a. e quelli derivanti dai cespiti trasferiti con il ramo d'azienda e con la fusione. La variazione è imputabile principalmente all'ammortamento dell'esercizio.

Le immobilizzazioni immateriali sono costituite da:

- costi d'impianto, di ampliamento e di sviluppo, iscritti al costo di acquisto o di produzione con il consenso del Collegio sindacale (art. 2426, punto 5, c.c.) e ammortizzati, in relazione all'effettivo utilizzo degli stessi, entro il periodo massimo di cinque anni;
- diritti di utilizzazione delle opere di ingegno, costituite da film, documentari e sceneggiature iscritti al costo originario sostenuto o trasferito, integrato delle spese accessorie, e ammortizzate in tre anni a decorrere dalla data della prima programmazione in pubblico;
- costi di avviamento, pari ad euro 19.057.749 (euro 20.821.881 nel 2020), derivanti dalla realizzazione del progetto di acquisizione anzidetto ed ammortizzabili in 18 anni. L'iscrizione è supportata dalla valutazione di congruità del prezzo di acquisto e del valore dell'investimento, effettuata da un professionista esterno, confermata dalla società di revisione, la quale ha espresso il proprio consenso all'iscrizione nell'attivo dello stato patrimoniale del suddetto avviamento;
- immobilizzazioni in corso ed acconti, costituite da film e documentari, comprese tutte le spese accessorie, per i quali non è ancora iniziata la programmazione al pubblico;
- altre immobilizzazioni, costituite da migliorie su beni di terzi.

Tutte le immobilizzazioni immateriali sono ammortizzate entro il periodo massimo di cinque anni, ad eccezione dell'archivio e dell'avviamento.

8.2 Immobilizzazioni materiali

Sono iscritte o trasferite al costo di acquisto, comprensivo dei costi accessori. Le aliquote applicate soddisfano il criterio della prudenza; esse corrispondono a quelle fiscalmente ammesse e vengono ridotte del cinquanta per cento nel primo anno di entrata in funzione del

cespite. Nessun ammortamento è stato effettuato per la voce terreni. Nell'esercizio 2021 il valore delle immobilizzazioni materiali si è attestato sull'importo di euro 68.671.492, con un incremento di euro 23.403.184 rispetto all'esercizio precedente (euro 45.268.308 nel 2020). L'aumento è dovuto principalmente agli investimenti per euro 25.000.000⁴, relativi al progetto speciale per l'avvio di nuove costruzioni e manutenzioni straordinarie.

8.3 Immobilizzazioni finanziarie

Non risultano, nell'esercizio 2021, immobilizzazioni finanziarie derivanti da partecipazioni. Le immobilizzazioni finanziarie riguardano i crediti, esigibili oltre l'esercizio successivo, verso produttori, coperti da apposito fondo rischi, pari ad euro 22.456.298, che accoglie le anticipazioni per spese di edizione e lancio e minimi garantiti con e senza rivalsa. I crediti verso altri, per euro 29.174, sono rappresentativi dei depositi cauzionali versato a Poste Italiane e ad Acea. Nell'esercizio 2021, quindi, la posta si è attestata sull'importo complessivo di euro 22.485.472, con un incremento, rispetto all'esercizio precedente, di euro 186.419, per i nuovi film e i documentari prodotti nell'anno.

8.4 Crediti dell'attivo circolante

Nel 2021 la voce ha raggiunto l'importo di euro 283.745.634, con un incremento, rispetto all'esercizio precedente, di euro 245.199.044 ed è composta essenzialmente da:

- crediti verso clienti per euro 7.422.587;
- crediti tributari per euro 179.563;
- crediti per sovvenzioni e contributi dallo Stato ed altri enti pubblici per euro 274.141.026;
- crediti per imposte anticipate per euro 1.389.751.

Nell'esercizio in esame l'aumento è dipeso dalla voce "crediti verso Stato ed Enti pubblici", che ha registrato un incremento del 917,3 per cento, a seguito dell'iscrizione di contributi del "Progetto Cinecittà" inserito nel PNRR per euro 262.800.000.

⁴ La Società nel 2020, con riferimento al d.m. 14 ottobre 2020, n. 463 ("riparto di quota parte del Fondo emergenza di conto capitale destinata al Fondo per lo sviluppo degli investimenti nel cinema e audiovisivo") ha trasmesso una richiesta di contributo finalizzato alle fasi di sviluppo iniziale per la costruzione di nuovi teatri (la cui costruzione insiste sul PNRR), il rifacimento di impianti e manutenzione straordinaria sul sito Cinecittà. Nel 2020 sono stati avviati gli investimenti, ma chiaramente la parte più importante insiste sul bilancio d'esercizio 2021.

8.5 Disponibilità liquide

Nell'esercizio 2021 si è registrato un importo di euro 68.283.211, mentre nel 2020 era pari ad euro 60.774.941. Esse rappresentano le risorse destinate al finanziamento degli investimenti previsti dal programma di attività e quelle destinate alle nuove attività acquisite. Comprendono anche la giacenza del conto speciale di tesoreria dedicato alla gestione dei fondi cinema, in precedenza intestato ad Artigiancassa, per euro 35.338.565 (euro 46.749.875 nel 2020).

8.6 Ratei e risconti attivi

I risconti attivi, pari a euro 137.373 nell'esercizio 2021, si riferiscono a costi sostenuti nel 2021, ma di competenza dell'esercizio successivo.

8.7 Patrimonio netto

Il patrimonio netto è costituito dal capitale sociale di euro 22.671.548 e dalla perdita di esercizio per euro 1.899.614: al 31 dicembre 2021 il patrimonio netto era, pertanto, pari a euro 20.771.934 (euro 12.671.548 nel 2020). L'aumento è dovuto al versamento nelle casse sociali di euro 10.000.000, come deliberato dall'Assemblea nella seduta del 20 aprile 2021.

8.8 Fondi per rischi e oneri

Il Fondo rischi ed oneri, pari ad euro 313.179.923 nel 2021, (euro 70.132.536 nel 2020) comprende gli accantonamenti per rischi ed oneri che risultino sia certi, ma non esattamente determinabili nell'importo o nell'epoca del loro verificarsi sul piano finanziario, sia probabili, ma di importo stimabile con sufficiente ragionevolezza.

Esso accoglie principalmente i fondi per contributi, mentre Nei fondi per rischi ed oneri diversi si trovano, in particolare, gli stanziamenti accantonati per rischi sui crediti esposti nelle immobilizzazioni finanziarie per minimi garantiti e spese di edizione e lancio, anticipate ai produttori o ai licenzianti, dei diritti distribuiti.

Il Fondo contributi, pari a euro 284.202.079 nel 2021 (euro 41.868.840 nel 2020), rappresenta, come già evidenziato, l'importo residuo, alla data del 31 dicembre 2021, dei contributi assegnati ai programmi di attività presentati e non ancora utilizzati. Dei contributi ricevuti ed utilizzabili nell'anno 2021, pari ad euro 344.168.848, infatti, sono stati utilizzati, nell'anno, euro 59.966.764. Esso si è incrementato per i contributi assegnati nel 2021, con particolare riferimento ai fondi

PNRR (euro 262.800.000, come da tabella 1).

Il Fondo rischi su crediti verso produttori nel 2021 ammonta a euro 22.278.921 (euro 22.215.554 nel 2020) e comprende gli accantonamenti effettuati a fronte del rischio di mancato realizzo dei crediti per anticipazioni per conto dei produttori e gli utilizzi a fronte di recupero dei crediti. Infine, i Fondi per rischi e oneri diversi, pari ad euro 6.698.923 nel 2021 (euro 6.048.142 nel 2020) comprendono l'accantonamento trasferito da Cinecittà Luce s.p.a. a fronte del credito, anch'esso trasferito, verso il Comune di Roma per oneri di urbanizzazione non dovuti, e l'accantonamento prudenziale relativo all'accertamento delle rendite catastali del complesso immobiliare Cinecittà ai fini Imu, passato da euro 5.518.098 del 2020 a euro 6.268.879 del 2021.

8.9 Il fondo trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il Fondo risulta in aumento per gli accantonamenti di fine anno; nell'esercizio 2021 esso è pari a euro 3.093.300, poiché incrementato, alla stregua dell'art. 2120 del c.c., delle competenze maturate sulla base delle leggi vigenti e dei contratti di lavoro che regolano la materia.

8.10 Debiti

Il totale dei debiti, al 31 dicembre 2021, è pari a euro 67.831.208 (euro 66.034.548 nel 2020).

L'incremento registrato nell'esercizio 2021, rispetto al precedente (+2,7 per cento), è dovuto all'aumento dei debiti verso fornitori per le molteplici attività realizzate, soprattutto con riferimento al progetto investimenti per euro 25.000.000. Al 31 dicembre 2021, infatti, essi passano da euro 9.669.285 del 2020 a euro 21.523.197 del 2021, in seguito alle maggiori attività svolte soprattutto con riferimento al progetto investimenti, di cui si è detto e sono costituiti: quanto ad euro 17.655.931, per fatture ricevute; quanto ad euro 3.867.266, per accertamento fatture e note credito da ricevere. Risultano azzerati i debiti verso le banche, a seguito della restituzione dei prestiti a breve termine concessi, mentre gli altri debiti, pari ad euro 44.674.139, (euro 54.797.265 nel 2020) e costituiti principalmente dagli impegni per la Gestione Fondi Cinema di cui si è detto, per euro 35.338.565, risultano significativamente diminuiti rispetto al 2020, per le erogazioni avvenute nell'esercizio in esame.

8.11 Ratei e risconti passivi

I risconti passivi, pari a euro 68.439.916 nel 2021 (euro 47.130.086 nel 2020), riguardano i contributi

di anni precedenti e dell'anno in corso relativi agli investimenti e seguiranno le quote di ammortamento. L' aumento è attribuibile, per la maggior parte, ai contributi assegnati per il programma delle attività.

8.12 Gestione Fondi Cinema

Il bilancio del 2021 di Cinecittà comprende gli effetti dell'attività relativa alla Gestione dei Fondi Cinema, assegnata alla Società dal 1° novembre 2016 con atto di indirizzo dell'allora Mibact del 17 maggio 2016, formalizzato nel decreto n. 257. Essa non genera movimentazioni di conto economico, ma patrimoniali, nella voce "disponibilità liquide", per quanto concerne le giacenze nel conto, e nella voce "debiti", per le assegnazioni da parte di DGCA ai vari beneficiari e ancora da erogare.

La Società provvede alla tenuta delle scritture contabili e agli adempimenti di legge connessi alle contabilità speciali, ha la rappresentanza negoziale e giudiziale, sia attiva che passiva, del Fondo e svolge il servizio affidato in ottemperanza a quanto previsto dagli indirizzi e dalle direttive impartite dal Mic.

Per la Gestione dei Fondi Cinema la Società è subentrata nel conto di contabilità speciale presso la Banca d'Italia, già intestato ad Artigiancassa, soggetto che in precedenza svolgeva tale attività per conto del Mibact.

In relazione alle varie linee di contributo, le erogazioni effettuate nel 2021 sono state 173, per un importo totale di euro 12.139.992 (512 nel 2020 per un importo totale di euro 17.814.333).

Tabella 10 - Contributi erogati

Contributo	Quantità	Importo
Produzione	57	2.156.857
Progetti speciali	0	0
Conto interessi	11	34.652
Conto capitale	3	187.346
Debiti pregressi conto capitale	0	0
Debiti pregressi % incassi	5	563.836
Contributi % incassi	97	9.197.301
Sviluppo sceneggiature	0	0
Totale	173	12.139.992

Fonte: elaborazione Corte dei conti su dati Cinecittà S.p.a.

9. CONTO ECONOMICO

Nella seguente tabella vengono rappresentati i dati del conto economico del 2021, confrontati con quelli del 2020.

Come già evidenziato, la gestione economica 2021 ha chiuso con un disavanzo di euro 1.899.614 più elevato rispetto al risultato negativo dell'esercizio precedente (pari a euro 1.700.582). Si rammenta che, a fronte di una previsione a *budget* di perdita di euro 5.572.800, era stato previsto, come avvenuto per il 2020, il ricorso ad un contributo straordinario del Mic: tale contributo, a fronte della contenuta perdita d'esercizio, non è stato richiesto.

Tabella 11 - Conto economico

	2020	2021	Var. %
A) Valore della produzione			
1 - Ricavi delle vendite e delle prestazioni	10.898.761	15.972.834	46,6
2 - Variaz. delle rimanenze di prodotti in corso di lav.ne, semilavorati e finiti	-73.729	23.059	131,3
5 - Altri ricavi e proventi:			
a) Contributi e/o sovvenzioni in c/esercizio	33.251.711	37.574.938	13,0
b) Eccedenza fondi	0	0	0,0
c) Altri ricavi e proventi	535.494	1.485.451	177,4
Totale A) Valore della produzione	44.612.237	55.056.282	23,4
B) Costi della produzione			
6 - Per materie prime e di consumo	752.693	869.094	15,5
7 - Per servizi	17.541.615	25.148.920	43,4
8 - Per godimento di beni di terzi	727.553	1.025.835	41,0
9 - Per il personale	17.000.423	19.174.488	12,8
10 - Ammortamenti e svalutazioni	7.900.582	8.912.668	12,8
11 - Variazione delle rimanenze materie prime	0	0	0
12 - Accantonamenti per rischi.	369.434	164.710	-55,4
13 - Altri accantonamenti	1.368.296	750.781	-45,1
14 - Oneri diversi di gestione	811.026	930.309	14,7
Totale B) Costi della produzione	46.471.622	56.976.805	22,6
SALDO TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE	-1.859.385	-1.920.523	3,3
C) Proventi e oneri finanziari			
15. Proventi da partecipazioni	0	0	0,0
16 - Altri proventi finanziari.	162.447	11.045	-93,2
17 - Interessi ed altri oneri finanziari	-70.195	-5.591	92,0
17 - bis- Utili e perdite su cambi	5.068	3.524	-30,5
Totale C) Proventi e oneri finanziari	97.320	8.978	-90,8
D) Rettifiche di valore attività finanziarie			
18 - Rivalutazioni di partecipazioni azionarie	0	0	0,0
15 - Svalutazioni di partecipazioni azionarie			
Totale D) Rettifiche	0	0	0,0
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	-1.762.065	-1.911.545	-8,5
Imposte sul reddito d'esercizio (anticipate)			
Imposte correnti	61.483	11.931	-80,6
RISULTATO DELL'ESERCIZIO	-1.700.582	-1.899.614	-11,7

Fonte: elaborazione Corte dei conti su dati Cinecittà S.p.a.

9.1 Valore della produzione

La posta è passata da euro 44.612.237 del 2020 a euro 55.056.282 del 2021 (+23,4 per cento). L'incremento del valore è dovuto prevalentemente alla voce "Ricavi delle vendite e delle prestazioni" che da euro 10.898.761 è passata ad euro 15.972.834 nel 2021, nonostante l'influenza negativa della pandemia che ha inciso sui risultati produttivi di tutte le aree (eventi, mostre e *bookshop*).

I contributi e le sovvenzioni d'esercizio rappresentano la voce più rilevante del valore della produzione e sono riferiti ai contributi sul programma 2021, ai residui del programma 2020 e, in parte, all'utilizzo dei contributi su progetti speciali e sugli altri progetti, nonché all'avvio degli investimenti previsti nel PNRR. Si tratta, per la massima parte, dei finanziamenti afferenti a:

- programmi Mic di cui alla legge 15 luglio 2011, n.111 (euro 22.375.928);
- altri contributi Mic in conto esercizio (euro 5.015.800);
- contributi in conto capitale per manutenzione beni immobili e archivio, che si riferiscono alla quota di contributi a copertura degli ammortamenti effettuati sugli investimenti (euro 7.287.170);
- altri contributi vari, anche da regioni (euro 2.886.422).

9.2 Costi per la produzione

I costi per materie prime e di consumo si riferiscono all'acquisto di cancelleria, stampati e altro materiale necessario al funzionamento dell'attività produttiva; essi raccolgono anche gli approvvigionamenti per i vari magazzini, e sono passati da euro 752.693 ad euro 869.094, aumentando complessivamente di euro 116.401, con un incremento del 15,5 per cento.

I costi per servizi sono relativi all'attività produttiva e alle spese di gestione della Società e sono passati da euro 17.541.615 a euro 25.148.920, registrando, quindi, un incremento nell'esercizio 2021, rispetto al precedente, di euro 7.607.305 (+43,4 per cento). Tale aumento è dovuto alla crescita delle spese per prestazioni e lavorazioni tecniche (+27,3 per cento), per prestazioni professionali (+9,4 per cento) e per utenze (+31,0).

Il costo del personale, pari a euro 17.000.423 nel 2020, è giunto ad euro 19.174.488 nel 2021, registrando un aumento di euro 2.174.065 (+12,8 per cento) dovuto, all'assunzione di due dirigenti e di altri dipendenti, al maggior ricorso a contratti di somministrazione per le attività

di supporto alla DGCA, e agli adeguamenti economici riconosciuti a parte del personale.

Gli ammortamenti e le svalutazioni (euro 7.900.582 nel 2020 ed euro 8.912.668 nel 2021) hanno riguardato le quote di ammortamento di beni materiali, immateriali e la svalutazione clienti per euro 396.839, voci calcolate in base alle corrispondenti aliquote economico-tecniche; esse sono complessivamente aumentate nell'esercizio 2021 rispetto al precedente, in particolare per la voce "immobilizzazioni materiali". Alcuni cespiti riferiti ai maggiori investimenti realizzati, infatti, iniziando il loro periodo di ammortamento, sono passati da immobilizzazioni in corso a immobilizzazioni materiali.

Gli oneri diversi di gestione (euro 811.026 nel 2020 ed euro 930.309 nel 2021) sono costituiti da imposte e tasse interamente di competenza dell'esercizio e da altri costi di gestione, quali quote associative, certificati, visure e spese varie. L'incremento registrato nell'esercizio in esame rispetto al precedente è dovuto principalmente ai maggiori oneri tributari (euro 401.689 nel 2020 ed euro 505.307 nel 2021). Infine, la voce altri costi comprende la quota associativa versata alla Fondazione "Fare cinema".

La posta "accantonamenti per rischi", pari a euro 369.434 nel 2020 ed euro 164.710 nel 2021, si riferisce al fondo rischi relativo ai crediti verso produttori per le anticipazioni di difficile recuperabilità, mentre gli altri accantonamenti riguardano prevalentemente l'iscrizione prudenziale, per euro 750.781, relativa all'accertamento fiscale delle rendite catastali degli stabilimenti con riferimento all'Imu, di cui si è detto.

I proventi e gli oneri finanziari, pari a euro 97.320 nel 2020, e ad euro 8.978 nel 2021, sono composti principalmente dagli interessi attivi su crediti verso clienti, banche e altri proventi finanziari. Nell'esercizio in esame essi registrano un risultato positivo in virtù degli interessi attivi riconosciuti su una transazione commerciale. Diminuiscono gli interessi passivi verso le banche, per un minor ricorso al credito.

10. RENDICONTO FINANZIARIO

La Società ha redatto il rendiconto finanziario adottando lo schema indicato dal principio contabile Oic 10, per meglio rappresentare i flussi derivanti dall'attività operativa e da quelle di investimento e di finanziamento, che hanno determinato la variazione netta (incremento o decremento) delle disponibilità liquide nel corso dell'esercizio.

La tabella espone a fine esercizio un incremento del 12,4 per cento delle disponibilità liquide (pari a euro 7.508.270 in valore assoluto), che passano da euro 60.774.941 nel 2020 a euro 68.283.211 al 31 dicembre 2021.

Tabella 12 – Rendiconto finanziario

	2020	2021	Var. %
A. Flussi finanziari derivanti dell'attività operativa			
Utile (perdita) dell'esercizio	-1.700.582	-1.899.613	11,7
Imposte sul reddito	-61.483	-11.931	-80,6
Interessi passivi/ (interessi attivi)	-92.252	-5.454	-94,1
Plusvalenze/Minusvalenze derivanti da cessione attività	7.502	0	100
1. Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	-1.846.815	-1.916.998	3,8
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto			
Accantonamenti ai fondi	757.893	1.801.243	137,7
Ammortamenti delle immobilizzazioni	7.135.469	8.515.828	19,3
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	-22.299.053	0	-100
Altre rettifiche per elementi non monetari	-1.389.751	242.233.238	17.529,9
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	-15.795.442	252.550.309	1.698,9
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn	-17.642.257	250.633.311	1.520,8
Decremento/ (incremento) delle rimanenze	-415.429	-23.060	-94,4
Decremento/ (incremento) dei crediti vs clienti	-9.437.190	2.014.603	121,3
Incremento/ (decremento) dei debiti verso fornitori	9.669.285	11.853.912	2,2
Decremento/ (incremento) ratei e risconti attivi	-124.718	-12.655	-89,8
Incremento/ (decremento) ratei e risconti passivi	47.130.086	21.309.830	-54,8
Altre variazioni del capitale circolante netto	28.701.109	-257.197.609	-996,1
Totale variazioni del capitale circolante netto	75.523.143	-222.054.979	-394,0
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn	57.880.886	28.578.332	-50,6
Interessi incassati/ (pagati)	92.252	5.454	-104,9
Imposte sul reddito pagate	5.989	- 61.360	929,1
(Utilizzo dei fondi)	72.288.800	- 807.952	-98,9
Altri incassi/ pagamenti	0	0	0,0
Totale rettifiche	72.387.041	-863.858	-101,2
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	130.267.927	27.714.474	-78,7
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento			
Immobilizzazioni materiali			
Investimenti	-47.685.957	-27.583.077	-42,1
Immobilizzazioni immateriali			
Investimenti	-36.179.158	-2.436.709	-93,3
Immobilizzazioni finanziarie			
Investimenti	0	-186.419	-100
Attività Finanziarie non immobilizzate			
Investimenti	0	0	0,0
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	-83.865.115	-30.206.205	-63,9
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento			
Mezzi propri			
Aumenti di capitale a pagamento	14.372.129	10.000.001	-30,4
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	14.372.129	10.000.001	-30,4
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (a ± b ± c)	60.774.941	7.508.270	-87,6
Disponibilità liquide al 1° gennaio	71.519.824	60.774.941	-15,0
Disponibilità liquide al 31 dicembre	60.774.941	68.283.211	12,4

Fonte: elaborazione Corte dei conti su dati Cinecittà S.p.a.

11. CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE

Ai sensi dell'art. 1 cc. 585-588 della legge 30 dicembre 2020, n. 178, è stata disposta dal 1° gennaio 2021 la trasformazione di Istituto Luce-Cinecittà s.r.l. in società per azioni. Cinecittà S.p.a. svolge, in materia di promozione del cinema italiano, produzione cinematografica, distribuzione cinematografica, gestione eventi in sede, gestione dell'archivio storico dell'Istituto Luce, attività strumentali alle esigenze, finalità, competenze e altre attribuzioni istituzionali del Ministero della cultura.

La Società è totalmente partecipata dal Ministero dell'economia e delle finanze che ne detiene il capitale sociale pari ad euro 22.671.548; i diritti di socio vengono esercitati dal Mic.

Il programma annuale delle attività è approvato dal Ministro, che assegna le risorse finanziarie necessarie per il suo svolgimento e per il funzionamento della Società.

Il Consiglio di amministrazione è stato rinnovato dall'Assemblea ordinaria nella seduta del 20 aprile 2021. I compensi, per il Consiglio, sono stati stabiliti in euro 100.000 per il Presidente (di cui euro 20.000 per quello annuale ed euro 80.000 per le deleghe), e in euro 20.000 per gli altri consiglieri. Nella stessa seduta l'Assemblea ha nominato ai sensi dell'art. 19, c. 2 dello statuto e su indicazione del Ministero della cultura, l'Amministratore delegato con un compenso di euro 240.000, di cui euro 220.000 lordi per la carica di direttore generale ed euro 20.000 lordi come consigliere di amministratore. Sono stati confermati i compensi annui lordi di euro 18.000 per il Presidente del Collegio sindacale e di euro 13.000 ciascuno per i due sindaci.

Il sistema dei controlli interni si articola attraverso i controlli di *management* e i controlli di gestione. Il Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari attesta l'adeguatezza e l'effettiva applicazione delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio. La Società è, altresì, sottoposta alle verifiche della società di revisione legale dei conti e a quelle dell'Organismo di vigilanza, avendo adottato il modello di organizzazione e controllo *ex* decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231.

La Società ha svolto l'attività istituzionale secondo il programma delle attività, ai sensi dell'art 14, comma 10, della legge n. 111 del 2011, perseguendo gli obiettivi indicati nell'atto di indirizzo emanato dal Ministro in data 30 marzo 2020, cui si è aggiunto quanto previsto nell'ultimo atto di indirizzo, in data 14 ottobre 2021, per il triennio 2021-2023. Nell'esercizio 2021 il programma annuale delle attività è stato presentato in data 14 febbraio 2021, per un importo complessivo di euro 25.000.000, contributo incassato nel corso del 2021. Oltre al

contributo anzidetto, la Società ha ricevuto l'assegnazione, oltre al PNRR per euro 262.800.000, di ulteriori contributi per progetti speciali istituzionali per euro 13.265.791 di cui euro 6.927.624 per la campagna di comunicazione di ripresa attività sale cinematografiche, spettacolo dal vivo, musei e biblioteche voluta dal Ministero della cultura. Dei contributi ricevuti ed utilizzabili nell'anno 2021, pari ad euro 344.168.848, sono stati spesi in corso di esercizio (a copertura dei costi e degli investimenti) euro 59.966.769, mentre euro 284.202.079 rappresentano il residuo, già impegnato, da utilizzare; essi sono rappresentati in bilancio nella voce "Fondo contributi" dello stato patrimoniale passivo.

L'attività si è sviluppata nell'ambito delle finalità di promozione del cinema contemporaneo e classico, con l'importante partecipazione a numerosi festival internazionali del cinema, la conferma delle collaborazioni istituzionali con il Ministero degli affari esteri e della cooperazione internazionale (ambasciate e istituti di cultura) e delle *partnership* con società pubbliche o private straniere. Di rilievo anche l'attività di promozione di iniziative per il cinema sia a livello nazionale che internazionale quali mostre fotografiche, retrospettive, accompagnamento in rassegne internazionali di film italiani di particolare rilievo, promozione all'estero del cinema classico, rassegne monografiche dedicate ai principali autori del cinema italiano, attività di comunicazione, tenuta e gestione dell'Archivio storico proveniente dai fondi fotografici dell'Istituto Luce, supporto alle richieste commerciali sia "*no profit*" che della produzione documentaristica, attività di post produzione e conversione digitale delle pellicole. Nell'ambito dell'attività istituzionale può collocarsi anche la Gestione Fondi Cinema svolta per conto del Ministero della cultura e regolata dalla convenzione stipulata il 2 novembre 2016 ed integrata in data 18 gennaio 2018, in relazione alla quale la Società ha erogato 173 contributi, per un importo totale di euro 12.139.992 (erano stati 512 nel 2020, per un importo totale di euro 17.814.333).

Quanto all'attività industriale e commerciale, Cinecittà Spa si è rivolta al mercato per la gestione degli studi e dei servizi destinati alle industrie audiovisive e creative. In particolare, per quanto attiene alla gestione teatri di posa, si è registrato un significativo incremento (euro 3.102.377) rispetto all'esercizio precedente, con un ricavo di euro 15.972.834 (10.989.761 nel 2020). Tali strutture sono state utilizzate da importanti produzioni nazionali e internazionali per un totale di 26 tra cui i film e serie tv, *format* televisivi, nonché *spot* pubblicitari.

Il costo del personale, pari a euro 17.000.423 nel 2020, è giunto ad euro 19.174.488 nel 2021,

registrando un aumento di euro 2.174.065 (+12,8 per cento) dovuto al maggior ricorso a contratti di somministrazione per le attività di supporto alla DGCA, nonché agli adeguamenti economici riconosciuti a parte del personale, a nuove assunzioni.

La spesa per incarichi di collaborazione e consulenza, conferiti sulla base del regolamento adottato in data 20 aprile 2018, è stata nel 2021 pari ad euro 812.806, in diminuzione rispetto al 2020 (euro 937.065).

Nello svolgimento dell'attività contrattuale la Società, in qualità di organismo di diritto pubblico, ha riferito di applicare il Codice dei contratti pubblici (decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e dal 1° luglio 2023 il decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36) e, a tal fine, ha istituito un albo di fornitori telematico, nel rispetto dei criteri previsti dalla normativa citata.

In questo ambito, In particolare, il valore complessivo dei contratti (euro 27.460.417) è risultato significativamente superiore a quello del 2020 (euro 13.847.637), con un notevole incremento anche nel numero dei contratti stessi (4.248 nel 2021 rispetto a 3.326 nel 2020). La Società ha motivato l'aumento con l'innalzamento del valore delle soglie per affidamenti diretti intervenuti a seguito della normativa relativa agli esercizi 2020-2021. Il dato saliente per incidenza è rappresentato dagli affidamenti diretti (fuori MePA) pari al 68,2 per cento; sono state inoltre affidati due contratti con procedura aperta, per un valore totale di euro 8.410.907. Circa il contenzioso, la Società non risulta avere controversie in materia di lavoro, mentre per quanto attiene al contenzioso civile (41 pendenti) in 33 delle quali la Società risulta soggetto attore; si tratta di fattispecie di rivendicazione di diritti su opere e crediti, concordato preventivo di ammissione al passivo di soggetto debitore, inadempimenti contrattuali per pagamenti, tributari e in materia di contenzioso dei marchi.

Il patrimonio netto è passato da euro 12.671.548 del 2020 ad euro 20.771.934 del 2021 (+63,9 per cento), l'aumento è dovuto al versamento nelle casse sociali di euro 10.000.000, come deliberato dall'Assemblea nella seduta del 20 aprile 2021.

La gestione economica 2021 ha chiuso con un disavanzo di euro 1.899.614, che il Consiglio di amministrazione ha proposto di portare a nuovo: tale risultato negativo peggiora quello registrato nell'esercizio precedente (pari a euro 1.700.582). Si rammenta, in merito, che, a fronte di una previsione di perdita di euro 5.572.800, era previsto a *budget* come per il 2020 il ricorso ad un contributo straordinario; tale intervento, stante le contenute dimensioni della perdita, non si è reso necessario.

Peraltro, il risultato finale di esercizio negativo, seppure limitato nell'importo, impone il mantenimento di un puntuale controllo della gestione finanziaria, pur in presenza di rilevanti finanziamenti di derivazione PNRR.

La posta del valore della produzione è passata da euro 44.612.237 del 2020 a euro 55.056.282 del 2021 (+23,4 per cento). Tale incremento del valore è dovuto prevalentemente alla voce ricavi delle vendite e delle prestazioni, che da euro 10.898.761 è passata ad euro 15.972.834, nonostante l'influenza negativa della pandemia sui risultati conseguiti da tutte le aree produttive (eventi, mostre e *bookshop*). La voce contributi ha registrato un significativo aumento, per il completamento del progetto per nuove costruzioni e manutenzioni straordinarie e per i progetti speciali assegnati, con particolare riferimento alle campagne promozionali per la ripresa delle sale cinematografiche e dello spettacolo dal vivo.

Nell'anno 2021 si è registrato un incremento delle disponibilità liquide del 12,3 per cento, da euro 60.774.941 del 2020 ad euro 68.283.2021 del 2021. Esse rappresentano le risorse destinate al finanziamento degli investimenti previsti dal programma di attività e quelle destinate alle nuove attività acquisite. Comprendono anche la giacenza del conto speciale di tesoreria dedicato alla gestione dei fondi cinema, in precedenza intestato ad Artigiancassa, per euro 35.338.565 (euro 46.749.875 nel 2020).

CORTE DEI CONTI - SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI

